

Concorsone, precari del Comune «Inevitabile annullare le prove» Il sindaco Cialente: «Confido molto sugli esiti dell'inchiesta penale dopo la mia denuncia»

La motivazione: «Non ci sentiamo per nulla tranquillizzati dalle assicurazioni del Formez» Il sindaco Cialente: «Confido molto sugli esiti dell'inchiesta penale dopo la mia denuncia»

L'AQUILA . Tutto a posto, almeno secondo il Formez. Nessuna falla nel sistema della banca dati, nessun comportamento irregolare tra i dipendenti dell'istituto. Ma allora da dove è uscita la domanda con tanto di risposta pubblicata da un sito web aquilano? Se lo chiedono un gruppo di precari che parteciperanno al concorsone per la ricostruzione. E se lo chiede anche il sindaco Massimo Cialente, che venerdì ha presentato un esposto in procura su questa vicenda. I precari impiegati dopo il sisma, che si sentono poco tutelati dal bando a cui hanno risposto oltre 17mila concorrenti, chiedono che venga rimesso in discussione tutto l'impianto delle 300 assunzioni. «Quanto accaduto», si legge in una nota dei precari, «è la dimostrazione che la procedura impostata dal governo non è finalizzata ad una migliore gestione della ricostruzione, ma a fini ancora oggi tutti da chiarire. Stupisce che di fronte alla gravità di una fuga di notizie in un concorso pubblico le repliche del Formez siano così tiepide e noncuranti. Tali modi di agire non forniscono le garanzie di trasparenza delle procedure. Inoltre tale vicenda si somma alla mancata tutela delle professionalità acquisite, principio condiviso dallo stesso ministro Barca. Considerato, infine, che perseverare su questa strada metterebbe a rischio, in maniera forse definitiva, tutto il processo di ricostruzione, bloccandola per tutto il 2013, chiediamo che venga rimesso in discussione tutto l'impianto delle assunzioni al fine di non pregiudicare il lavoro fino ad oggi svolto. Ringraziamo tutti gli esponenti politici locali che hanno denunciato la gravità dei fatti», concludono i precari, «e auspichiamo che gli amministratori convergano su un atto forte, quale il ritiro delle deleghe al Formez in quanto sono venuti meno i motivi per cui erano state date». Il sindaco Cialente replica alle dichiarazioni del presidente del Formez Carlo Flemment. «Non sono soddisfatto del comunicato, e lo dico come utente Formez, visto che il Comune ha dato incarico per essere certo della trasparenza del concorso. Spero ormai nell'indagine della Procura. Certo la fotocopia della domanda non è uscita da sola dalla porta». Il presidente Flemment nella sua nota di due giorni fa ha assicurato «sia i concorrenti, sia le autorità sulla piena regolarità e trasparenza delle procedure e quindi sulla prosecuzione della selezione secondo il calendario. Pur essendo in corso verifiche, dall'indagine interna non è emersa alcuna falla». Il Formez ha anche ricordato che il 9 saranno pubblicate sul sito dell'istituto le risposte ai 4000 quiz da cui verranno estratti i 70 quesiti oggetto delle prove in programma dal 19 al 23 novembre alla Fiera di Roma.